

Scarichi abusivi di rifiuti, in 250 finiscono nella rete

Il bilancio annuale degli ispettori ambientali voluti dall'Ato

■ Sono già 250 i piacentini che sono caduti nella rete degli 007 ambientali impiegati da Enia per scoprire abusi e irregolarità nello smaltimento dei rifiuti. Multe che vanno dai 51 ai 250 euro, nella quasi totalità dei casi legate all'abbandono di rifiuti in luoghi e con modalità non corrette. L'attività dei tre ispettori, tutti dipendenti del gruppo, è in costante crescita e non si limita solamente agli aspetti sanzionatori, ma è fatta anche e soprattutto di formazione e informazione per cittadini e aziende.

Il bilancio del 2009 e dei primi mesi del 2010 è stato tracciato ieri mattina dal responsabile del servizio per Enia Sauro Avarucci, dal presidente della Sot di Piacenza Mauro Rai e da Enrico Menozzi dell'Ato, che ha promosso l'introduzione della figura dell'ispettore ambientale. I tre operatori sono Ettore Barbieri, Giovanni Carini e Alberto Di Muzio.

«Gli ispettori ambientali - hanno spiegato - sono operativi su tutto il territorio provinciale e soprattutto nei Comuni dove sono attivi servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti. Si occupano nello specifico di garantire un'azione di controllo e sanzione delle irregolarità relative ad abbandoni di rifiuti in area pubblica, smaltimento scorretto nel contesto della raccolta differenziata, conferimento nei contenitori di materiale non conforme, esposizione dei contenitori per la raccolta porta a porta in area a uso pubblico, in giorni ed orari non corretti. La loro funzione ha rappresentato un importante supporto per migliorare la qualità del servizio di raccolta rifiuti ed aiutare le amministrazioni e nel complesso compito di comunicazione alle utenze e nel controllo

lo sui comportamenti impropri».

Nel corso del 2009 gli ispettori hanno effettuato 524 controlli, che hanno portato a 130 sanzioni, di cui la grande maggioranza (121) per abbandono di rifiuti, 8 per esposizione sacchi o contenitori nei giorni non corretti e 1 per introduzione di materiale non conforme all'interno di un contenitore per la raccolta differenziata. Di queste 130 sanzioni, 110 sono state comminate a utenze domestiche e 20 ad aziende. Nell'ambito dei controlli sono

state rinvenute anche 145 discariche abusive.

Sempre nel 2009 in 11 Comuni della provincia di Piacenza (Carpaneto, Castelsangiovanni, Castelvetro, Gragnano, Podenzano, Pontedellio, Rivergaro, Rottofreno, San Giorgio, Sarmato e Vigolzone) sono stati effettuati controlli sul corretto utilizzo delle compostiere a 305 utenze, riscontrandone 11 non a norma, quindi che non avevano diritto agli sconti. Nei primi 5 mesi del 2010 l'attività, grazie all'arrivo del

terzo 007, è molto aumentata: da gennaio a maggio 2010 sono stati effettuati 280 controlli, con 119 sanzioni (106 elevate ad utenze domestiche, 13 ad aziende) di cui 105 per abbandono di rifiuti,



10 per esposizione sacchi o contenitori nei giorni non corretti e 4 per introduzione di materiale non conforme all'interno di un contenitore per la raccolta differenziata. Nei primi mesi del 2010

gli ispettori hanno rinvenuto anche 85 discariche abusive sul territorio del Comune di Piacenza, disponendo la rimozione e pulizia delle aree interessate.

Michele Rancati

«Salvaguardare i negozi di vicinato»

Parietti (Confcommercio): sono patrimonio dei centri storici e presidi anti-crimine

■ L'Unione commercianti era presente all'assemblea annuale pubblica di Confcommercio Imprese per l'Italia, svoltasi mercoledì all'auditorium della Conciliazione a Roma, con una delegazione composta dal presidente Alfredo Parietti, dal presidente onorario Francesco Meazza, dal presidente del gruppo Giovani Imprenditori del Commercio Raffaele Chiappa e dal direttore Giovanni Struzzola.

«E' stata un'assemblea molto ricca di spunti e contenuti - ha affermato Parietti - in quanto l'attuale situazione economica e la recente manovra in fase di approvazione da parte del governo, sono elementi che devono indurre noi imprenditori del terziario a riflettere su come modificare la gestione delle nostre imprese per cogliere al



La delegazione piacentina guidata dal presidente Alfredo Parietti che a Roma ha partecipato all'assemblea annuale dell'Unione commercianti

meglio i timidi segnali di ripresa che appena si intravedono».

«Certo Sangalli ha ben evidenziato nelle sue sette proposte - prosegue Parietti - le strategie che Confcommercio Imprese per l'Italia vuole

mettere in campo, mi sembra e mi auguro, che anche le parole pronunciate dal presidente del consiglio Berlusconi fossero pienamente in sintonia e, volte ad accelerare un confronto costruttivo, ma soprattutto di realizzazione

di quanto proposto».

«Sottolineo - continua il presidente - come mi senta in completa sintonia con l'affermazione del presidente Sangalli, quando invita le istituzioni a salvaguardare i negozi di vicinato che risultano essere il patrimonio prezioso dei nostri centri storici e un presidio efficace contro la microcriminalità. Ecco perché a breve desidererei affrontare con gli enti locali queste problematiche, nell'ottica di fattiva e leale collaborazione tra pubblico e privato».

«Confcommercio - conclude Parietti è una realtà economica importante sia a livello nazionale sia provinciale e, il suo impegno sarà massimo per valorizzare a pieno tutte le componenti dal commercio al turismo ed ai servizi innovativi».

IN REGIONE

Economia, Cavalli vicepresidente della commissione

■ La commissione politiche economiche della Regione nel corso della seduta di ieri ha dato ufficialità alla vicepresidenza del consigliere del Carroccio Stefano Cavalli. «Si tratta - spiega in una nota l'esponente leghista piacentino - di una delle commissioni più importanti. È un onore ricoprire un ruolo così rilevante in un organismo di grande spessore politico e incisivo sotto il profilo dell'assegnazione delle risorse. Sarà mio impegno fare squadra con il collega Marco Carini (anch'egli componente della "Politiche economiche"), per catalizzare risorse sul nostro territorio».

L'altro giorno era toccato ad Andrea Pollastri (Pdl) essere eletto vicepresidente della Sesta commissione del consiglio regionale che si occupa di modifiche proposte allo Statuto regionale e al regolamento dell'assemblea legislativa.